

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

<p>5 dicembre 2007 delibera n. 127 Sa/2007/ricerca</p>	<p>pagina 1/5</p>
---	-------------------

7 Istituzione Scuola di specializzazione in beni architettonici e del paesaggio: ordinamento didattico della Scuola

Il presidente ricorda che nella seduta del 20 dicembre 2006 il senato accademico aveva deliberato l'istituzione della scuola di specializzazione in beni architettonici e del paesaggio ai sensi del decreto ministeriale 31 gennaio 2006 "Riassetto delle Scuole di specializzazione nel settore della tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 15 giugno 2006 n. 137.

Il decreto stabilisce, ai sensi dell'articolo 6 della legge 23 febbraio 2001 n. 29, le tipologie di scuola di specializzazione che le università possono istituire e attivare, tra le quali è prevista la scuola di specializzazione in beni architettonici e del paesaggio con l'obiettivo di formare specialisti con uno specifico alto profilo professionale nel settore dello studio, della tutela, del restauro, della gestione e valorizzazione del patrimonio culturale architettonico e paesaggistico.

Nella medesima seduta il senato accademico aveva deliberato di:

- modificare la composizione del comitato ordinatore sostituendo il prof. Carlo Magnani con il prof. Giancarlo Carnevale, preside della facoltà di architettura, e integrandolo con la prof.ssa Maria Pia Cunico per il settore scientifico disciplinare ICAR/15 "architettura del paesaggio";

- incaricare il comitato ordinatore di predisporre l'ordinamento didattico della scuola.

A tale riguardo il presidente informa che il comitato ordinatore ha elaborato e discusso una bozza di ordinamento didattico, da sottoporre all'esame del senato accademico, nel rispetto delle indicazioni relative alla procedura di istituzione dettate dal decreto ministeriale sopra menzionato e delle recenti disposizioni del Ministero per l'Università e la Ricerca.

Il presidente rileva infine che l'approvazione dell'istituzione della scuola di specializzazione in beni architettonici e del paesaggio comporta una rivisitazione ed integrazione dei regolamenti di ateneo.

Il presidente dà lettura dello schema di ordinamento didattico sotto riportato e chiede al senato di esprimersi in merito.

**Ordinamento della scuola di specializzazione in beni architettonici e del paesaggio
Obiettivi formativi specifici**

La scuola di specializzazione in beni architettonici e del paesaggio ha per obiettivo la formazione di specialisti di elevata qualificazione professionale nel campo del restauro, della tutela e della conoscenza del patrimonio architettonico e ambientale; specialisti in grado di redigere progetti e dirigere la realizzazione di opere di elevata complessità, forti di una solida preparazione teorica, metodologica e scientifica.

Al termine del proprio percorso formativo lo specializzato dovrà aver acquisito:

- un'approfondita padronanza degli aspetti teorico-scientifici, delle metodologie e delle tecniche proprie delle discipline concernenti il patrimonio architettonico e paesaggistico;
- un'approfondita preparazione storica che gli consenta di condurre studi e ricerche, anche analitica;
- una piena padronanza degli strumenti della critica per una valutazione fondata e consapevole del patrimonio architettonico ed ambientale;
- una sicura padronanza degli aspetti concernenti la elaborazione di tutte le fasi un progetto di conservazione, restauro, consolidamento, valorizzazione, manutenzione, gestione di una architettura o complesso architettonico o bene paesaggistico;
- una sicura padronanza degli aspetti relativi all'espletamento della direzione dei lavori, dell'organizzazione e conduzione di un cantiere, comprese quelle relative alla sicurezza - in fase di progetto ed esecuzione - e le procedure di collaudo sia con riferimento al patrimonio architettonico che paesaggistico;
- una solida competenza nel campo dell'allestimento e della museografia;
- una solida competenza nella sistemazione dei siti archeologici e/o naturalistici,
- competenze nel campo della tutela monumentale, paesaggistica ed ambientale, comprese

<p>il segretario</p>	<p>il presidente</p>
----------------------	----------------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

5 dicembre 2007 delibera n. 127 Sa/2007/Ricerca	pagina 2/5
--	------------

le procedure di valutazione d'impatto ambientale;

- una conoscenza avanzata degli aspetti legislativi, amministrativi ed economici necessari per la gestione e la conservazione dei beni culturali architettonici e paesaggistici.

Caratteristiche della prova finale

La prova finale consisterà nella elaborazione di un progetto di restauro, relativo ad un'architettura o un settore urbano o un'area di interesse paesistico ed ambientale, dovrà essere di livello "esecutivo".

L'elaborazione di tale progetto dovrà registrare il contributo di tutti i docenti titolari delle discipline inserite nel piano di studi dell'allievo. L'apporto assicurato da ciascuna disciplina sarà formalizzato in precisi e ben individuati elaborati progettuali che costituiranno elemento di valutazione per i relativi esami di profitto e confluiranno nell'illustrazione complessiva della tesi.

Ambiti occupazionali previsti per gli specializzati

Lo specialista in beni architettonici e del paesaggio potrà operare, così come previsto dal DM 31 gennaio 2006 pubblicato sulla G.U. 15 giugno 2006 n. 137, nei competenti livelli amministrativi e tecnici del Ministero per i Beni e le Attività Culturali; nelle strutture pubbliche (Regioni, Province, Comuni) preposte alla tutela, conservazione, restauro, gestione, valorizzazione, catalogazione del patrimonio culturale architettonico e paesaggistico; in strutture pubbliche o private che abbiano funzioni e finalità organizzative, culturali, editoriali o di ricerca nel settore dei beni culturali architettonici e del paesaggio; in organismi privati (imprese, studi professionali, uffici tecnici) operanti nel settore del patrimonio architettonico e paesaggistico; nella prestazione di servizi, altamente qualificati, relativi all'analisi storica, alla conoscenza critica, alla catalogazione, alle tecniche diagnostiche relative ai beni architettonici e paesaggistici; nella gestione e manutenzione di singoli monumenti architettonici o di siti monumentali o paesaggistici; nella gestione, conservazione, restauro, tutela, recupero, riabilitazione e valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico generalmente inteso, in Italia e all'estero, anche in riferimento all'attività di organismi internazionali.

Conoscenze richieste per l'accesso

Sono ammessi al concorso per ottenere l'iscrizione alla scuola i laureati dei corsi in "Architettura" secondo l'ordinamento DM 24 febbraio 1993 e precedenti e dei corsi di laurea specialistica o magistrale della classe 4/S, "Architettura ed ingegneria civile", considerata classe di riferimento con riconoscimento integrale dei 300 crediti conseguiti; inoltre possono essere ammessi i candidati forniti di laurea specialistica o magistrale nelle classi: 2/S "Archeologia"; 10/S "Conservazione dei beni architettonici ed ambientali"; 12/S, "Conservazione e restauro del patrimonio storico artistico"; 95/S, "Storia dell'arte", previa valutazione da parte della Scuola dei curricula personali, per individuare eventuali debiti formativi.

Le procedure per la verifica dell'adeguata formazione dello studente e le modalità di assolvimento degli eventuali obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare entro il corso del primo anno saranno specificate nel manifesto degli studi

	Ambiti	Settori scientifico disciplinari	Cfu
1	Restauro	ICAR/19 Restauro	12
2	Storia	ICAR/18 Storia dell'architettura	6
		L-ART/01 Storia dell'arte medievale	
		L-ART/02 Storia dell'arte moderna	
		L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea	
		M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia	

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

5 dicembre 2007 delibera n. 127 Sa/2007/Ricerca	pagina 3/5
--	------------

	M-STO/09 Paleografia	
3	Disegno, rilievo, ambiente.	6
	BIO/03 Botanica ambientale e applicata	
	BIO/07 Ecologia	
	GEO/02 Geologia stratigrafica e sedimentologica	
	GEO/09 Georisorse minerarie e applicazioni mineralogico-petrografiche per l'ambiente e i beni culturali	
	ICAR/06 Topografia e cartografia	
	ICAR/15 Architettura del paesaggio	
	ICAR/17 Disegno	
	ICAR/20 Tecnica e pianificazione urbanistica	
	ICAR/21 Urbanistica	
4	Materiali e tecnologie	6
	CHIM/07 Fondamenti chimici delle tecnologie	
	CHIM/12 Chimica dell'ambiente e dei beni culturali	
	GEO/07 Petrologia e petrografia	
	ICAR/11 Produzione edilizia	
	ICAR/12 Tecnologia dell'architettura	
	INF/01 Informatica	
	ING-IND/22 Scienza e tecnologia dei materiali	
5	Strutture	8
	ICAR/08 Scienza delle costruzioni	
	ICAR/09 Tecnica delle costruzioni	
	ICAR/19 Restauro (Consolidamento degli edifici storici)	
6	Economia e diritto	6
	ICAR/22 Estimo	
	IUS/10 Diritto amministrativo	
	IUS/14 Diritto dell'Unione Europea	
	SECS-P/06 Economia applicata	
7	Impianti, allestimento, museografia	6
	ICAR/14 Composizione architettonica e urbana	
	ICAR/16 Architettura degli interni e allestimento	
	ING-IND/10 Fisica tecnica industriale	
	ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale	
	L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro	
8	Metodologie archeologiche	4
	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)	
	L-ANT/07 Archeologia classica	
	L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale	
	L-ANT/09 Topografia antica	
	L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica	
		54

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

5 dicembre 2007 delibera n. 127 Sa/2007/ricerca	pagina 4/5
--	------------

	Ambito di sede	Settori scientifico disciplinari	Cfu
		BIO/03 Botanica ambientale e applicata	
		BIO/07 Ecologia	
		BIO/08 Antropologia	
		CHIM/07 Fondamenti chimici delle tecnologie	
		CHIM/12 Chimica dell'ambiente e dei beni culturali	
		FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)	
		GEO/02 Geologia stratigrafica e sedimentologica	
		GEO/07 Petrologia e petrografia	
		GEO/07 Petrologia e petrografia	
		GEO/09 Georisorse minerarie e applicazioni mineralogico-petrografiche per l'ambiente e i beni culturali	
		ICAR/03 Ingegneria sanitaria -ambientale	
		ICAR/06 Topografia e cartografia	
		ICAR/07 Geotecnica	
		ICAR/08 Scienza delle costruzioni	
		ICAR/09 Tecnica delle costruzioni	
		ICAR/11 Produzione edilizia	
		ICAR/12 Tecnologia dell'architettura	
		ICAR/14 Composizione architettonica e urbana	
		ICAR/15 Architettura del paesaggio	
		ICAR/16 Architettura degli interni e allestimento	
		ICAR/17 Disegno	
		ICAR/18 Storia dell'architettura	
		ICAR/19 Restauro	
		ICAR/19 Restauro (Consolidamento degli edifici storici)	
		ICAR/20 Tecnica e pianificazione urbanistica	
		ICAR/21 Urbanistica	
		ICAR/22 Estimo	
		INF/01 Informatica	
		ING-IND/10 Fisica tecnica industriale	
		ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale	
		ING-IND/22 Scienza e tecnologia dei materiali	
		IUS/10 Diritto amministrativo	
		IUS/14 Diritto dell'Unione Europea	
		L-ANT/07 Archeologia classica	
		L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale	
		L-ANT/09 Topografia antica	
		L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica	
		L-ART/01 Storia dell'arte medievale	
		L-ART/02 Storia dell'arte moderna	
		L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea	
		L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro	

il segretario	il presidente
---------------	---------------

**SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA**

5 dicembre 2007 delibera n. 127 Sa/2007/ricerca	pagina 5/5
--	-------------------

		M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia	
		M-STO/09 Paleografia	
		SECS-P/06 Economia applicata	
			50

Prova finale	16
---------------------	-----------

Totale crediti	120
-----------------------	------------

Il senato accademico, udita la relazione del presidente e visto il decreto ministeriale 31 gennaio 2006 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 15 giugno 2006 n. 137, delibera all'unanimità di approvare l'ordinamento didattico della Scuola di specializzazione in beni architettonici e del paesaggio secondo lo schema sopra riportato dando mandato alla direzione amministrativa di predisporre tutti gli atti conseguenti.

il segretario	il presidente
---------------	---------------